

Anno 14 - Numero 27  
www.luccatranoi.it

19 maggio 2019  
V Domenica di Pasqua  
Anno C



## COLLETTA

*O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito. Per il nostro Signore... Amen.*

## AMIAMO, CI AMIAMO PERCHÉ AMATI DA DIO

"Cosa contraddistingue un cristiano? Cosa lo identifica come tale? Gesù dice: dall'amore. Un cristiano si riconosce dal modo che ha di amare, un cristiano lo vedi tra mille per il colore della sua passione, per lo sguardo di tenerezza che ha sulle cose. Dall'amore, solo dall'amore. Non dai vestiti o dalle croci appesa al collo, non dalle abitudini domenicali o dalle sue scelte politiche. **Dall'amore, solo dall'amore.** Ma un amore che imita Cristo. Occorre ripeterlo e precisarlo, perché nulla di più ambiguo - oggi - si nasconde sotto la parola "amore". Com'è, allora, l'amore cristiano? Un amore dal collo torto e lo sguardo melenso rivolto ad un improbabile Gesù? Un amore fatto di sacrifici o - all'opposto - un amore che giustifica ogni sbaglio? **L'amore dei cristiani è anzitutto un amore ricevuto, accolto.** Come una fontana dei villaggi di montagna che riceve l'acqua di sorgente, si riempie e alla fine trabocca per lasciar correre questo amore. Non è sforzo o iniziativa, non facciamo parte del club dei bravi ragazzi. **Amiamo, ci amiamo perché siamo amati.** Ci scopriamo pensati, dentro un progetto, cercati e svelati a noi stessi, ci scopriamo belli dentro perché illuminati dal Signore, capaci di amare oltre il possibile perché riempiti dall'amore di Dio. Scopriamo che è l'amore e solo l'amore che riempie il mondo e regge l'universo. Ci possiamo amare ed accogliere perché lui per primo ci ha amati e ci ama. Di qui non si sfugge. E - alla maniera di Dio - abbiamo pazienza verso noi stessi: il Signore paziente e misericordioso ci ha dato la vita intera perché possiamo imparare ad amare noi stessi, sapendo che chiusure e fragilità, traumi e paure alle volte limitano la nostra possibilità di amare, ma non la impediscono.

# LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** (At 14,21b-27)

*Dagli Atti degli Apostoli*

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede “perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni”.

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l’opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

(Dal Salmo 144)

**Benedirò il tuo nome per sem-**

**pre, Signore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

**SECONDA LETTURA** (Ap 21,1-5a)

*Dal libro dell’Apocalisse di san Giovanni apostolo*

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c’era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni



lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

**Alleluia.**

**VANGELO (Gv 13,31-33a.34-35)**

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La lettura degli Atti è un dato costante e specifico del lezionario pasquale. Oggi siamo quasi invitati a seguire i primi missionari cristiani nelle loro peregrinazioni attraverso le città dell'altopiano anatolico (Derbe, Listra, Iconio e Antiochia), città ancor oggi inserite negli itinerari più completi «sulle orme di Paolo» dei vari pellegrini o visitatori. Nel disegno teologico che Luca ci ha lasciato di questa attività missionaria si possono individuare alcune componenti fondamentali. La **prima** è di tipo spirituale, parenetico e pastorale ed è ripetutamente marcata dal v. 22 del nostro brano: **rianimare, esortare a restar saldi, attraversare molte tribolazioni**. Come il Cristo ha dovuto percorrere l'itinerario oscuro della sofferenza e della morte per entrare nella gloria della risurrezione così anche il discepolo deve valicare la strada faticosa della contestazione e della persecuzione. Quando Gesù ha voluto schizzare un ritratto del suo discepolo è ricorso ad una definizione illuminante in Luca: **«Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno come il Padre l'ha preparato per me»** (Lc 22,28-29). La **seconda** componente è rappresentata, invece, dalla **costituzione dei presbiteri responsabili della gestione pastorale delle singole comunità** (v. 23 ). Questo è l'elemento strutturale ed istituzionale della chiesa locale. Essi vengono «costituiti» dagli apostoli durante una celebrazione liturgica («dopo aver pregato») e penitenziale («dopo aver digiunato»), ma vengono «affidati» all'unico vero Pastore, il Signore. La guida a cui ci si lega intimamente attraverso i singoli presbiteri è il Cristo che è colui che garantisce un futuro alla comunità. Con questa «ordinazione» si chiude il primo circuito missionario e i testimoni del Cristo si ritrovano ad Antiochia non per un bilancio da reduci o da propagandisti ma per verificare pastoralmente il lavoro compiuto e soprattutto lodare e celebrare l'efficacia della parola di Dio che si effonde soprattutto oltre le frontiere del Giudaismo: «Dio aveva aperto ai pagani la porta della fede» (v. 27). Alla chiesa pellegrina sulla terra si accosta nella seconda lettura tratta dal c.21 dell'Apocalisse la Chiesa celeste, «la nuova Gerusalemme» (v. 2). È ormai aperta l'ultima pagina di quest'opera di fede e di speranza: superate tutte le forze storico-sociali negative, vinta la città pagana e secolare, la Babilonia-anticheia, cancellati i potentati in cui si incarnano le forze sociali negative, neutralizzata ogni radice demoniaca della storia, appare finalmente il punto terminale della storia della salvezza, la Gerusalemme perfetta. Essa illumina e sostiene i passi di chi vi si sta accostando camminando nella strada oscura della storia presente e delle sue tribolazioni. Questo climax dell'opera giovannea si apre con la ri-creazione di un cosmo nuovo e perfetto (v. 1; cfr. 2 Pt 3,13) al cui centro domina, come polo universale di attrazione, la nuova Gerusalemme. In essa la Shekinah, cioè la presenza di Dio nel tempio, sarà totale e sarà goduta pienamente da tutti i salvati. L'ideale dell'arca dell'esodo, il tema del Tempio, l'incarnazione del Cristo nella «tenda» carnea del suo corpo si fondono in pienezza e presentano l'attuazione completa del nome «Emmanuele» che il Cristo ha assunto: «egli

sarà Dio-con-loro» (v. 3). Scomparsa la morte, eliminate le lacrime e le sofferenze, liquidate tutte le forze ostili e negative, si apre il rinnovamento messianico («io faccio nuove tutte le cose», v. 5) in una comunione faccia a faccia con Dio, in una pienezza di vita individuale e comunitaria. Si avrà, allora, la realizzazione del progetto creatore che Dio aveva tracciato fin dagli inizi dell'essere (vedi le pagine iniziali di Gen 1 e 2). Tenendo fissi gli occhi a questo grande affresco del suo destino, la Chiesa s'avvia fiduciosa attraverso i meandri contorti e oscuri del suo cammino terrestre, «perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura» (Eb 13,14). **La comunità presente e futura è, però, ricordata da un dato comune, l'amore**, la realtà che costituisce quasi la componente tematica fondamentale dei complessi «discorsi d'addio» del vangelo di Giovanni. La pericope odierna è posta a sigillo della scena dello svelamento del traditore che ora è uscito nella notte (13,30). Gesù commenta l'episodio delineando il suo destino che si sta da questo momento schiudendo: è la sua glorificazione (vv. 31-32) che nel lessico giovanneo indica **l'esaltazione pasquale del Cristo crocifisso e risorto, fonte della nostra salvezza**. Nella croce di Cristo si rivela la Gloria, la *doxa-kabod biblica*, cioè la più alta presenza di Dio trascendente in mezzo all'umanità. È dopo questo commento che Gesù propone ai suoi «figlioletti» (v. 33: è l'unica volta che nel quarto Vangelo Gesù chiama con questo appellativo i suoi discepoli) il suo «comandamento nuovo», quello dell'amore. Esso è «nuovo» perché costituisce l'unico, radicale impegno della «nuova alleanza» instaurata da Gesù (cfr. Ger 31,31-34). È un amore reciproco («gli uni gli altri») per cui nessuno è superiore all'altro e tutti hanno bisogno dell'amore dell'altro. È un amore dall'equazione paradossale: non più amare il prossimo come se stessi (Mt 22,39) ma «come io vi ho amati», cioè con la stessa infinità e totalità di donazione del Cristo, Figlio di Dio. È un amore preceduto da quello del Cristo che resta, così, non solo la sorgente della nostra salvezza, ma anche il modello e l'anima del nostro amore. L'amore è, infine, la tessera di riconoscimento dell'appartenenza alla comunità del Cristo, è la testimonianza più viva ed efficace del passaggio in mezzo a noi del Figlio di Dio. Si comprende, allora, che nessun'altra definizione della Chiesa è più pertinente e più stimolante di quella offerta in Atti 4,32: «La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo ed un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune».

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Tutti: Credo.*

*Credete in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Tutti: Credo.*

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Tutti: Credo.*

*Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna. Amen.*

# LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

*O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**  
**I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**  
**Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

### **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace”, non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

*Assisti, Signore, il tuo po-  
polo, che hai colmato della  
grazia di questi santi mi-  
steri, e fa' che passiamo  
dalla decadenza del pecca-  
to alla pienezza della vita  
nuova. Per Cristo nostro  
Signore. Amen.*

## DUE SERATE DI BUONA MUSICA IN PARROCCHIA

**Mercoledì 22 maggio** il Coro degli Studenti del Liceo Classico N.Machiavelli insieme al Quartetto "Dulce in Corde" si esibirà nella chiesa di san Pietro Somali alle ore 21. Ingresso libero

**Sabato 25 maggio** nella chiesa di san Leonardo in Borghi il Coro "Nova Harmonia" eseguirà un concerto dedicato alla Madonna "Concerto per Maria", alle ore 21. Ingresso libero



gaudeant canentes  
**in citharis et choris**  
Coro dell'Istituto Machiavelli  
Quartetto Dulce in corde  
Mercoledì 22 maggio  
ore 21.15  
Chiesa di san Pietro Somali

A. Dvořák String quartet No. 12, Op. 96 "in F major" America  
B. Fauré Ave Maria  
P. Casals Nizna sum  
L. Corelli Regina Caeli  
J. Rutner A clare benediction  
L. Cohen Hallelujah

Ingresso libero

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "L.A. PALADINI"  
con annesso ginnasio Estense-Giovanne-Scalza  
ISTITUTO PROFESSIONALE "M. CIVITALI"  
Sezione per la Musica e l'Orchestra Sinfonica  
Insegnanti e Artigiani per il Made in Italy (Miglioramento e Moda)

Il Germoglio s.r.l.s.  
via più 4, 04101 Viterbo (VT) tel. 0761 41111



**CONCERTO PER MARIA**  
**Insieme Vocale**  
**Nova Harmonia**  
diretto da  
**Paola Vincenti**  
Pianoforte: **Giorgio Casini**  
Flauto traverso: **Stefano Casini**  
**SABATO 25 MAGGIO**  
Chiesa di S. Leonardo  
in Borghi  
**ORE 21:00**

BRANI DI:  
M. Frisina, C. Gounod,  
R. Lovland - B. Graham,  
C. Monteverdi, J. Pachelbel,  
R. Thompson, G. Verdi, A. Vivaldi,  
A. L. Webber

INGRESSO LIBERO

AVVISO SACRO

## DA MERCOLEDÌ 15 MAGGIO SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL GREST 2019

Da mercoledì 15 maggio sono aperte le iscrizioni per partecipare al Grest 2019 sia per le elementari che per le medie. Come sempre le iscrizioni, a numero controllato, si fanno solo attraverso il sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it) Sul sito tutte le informazioni e le novità del Grest 2019

**FACCIAMO FESTA CON ...**  
le famiglie di **Leonardo Fratello**, **Perini Benedetta** e **Chiara Lambroschiano** che hanno ricevuto il sacramento del battesimo

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...**  
i familiari di **Roberto Angeli** e **Tarchiani Giancarla** che sono tornati alla casa del Padre.





# AGENDA PARROCCHIALE

## 19 DOMENICA V Domenica di Pasqua

**Gruppo di Amorizzazione:** ore 16  
locali di san Leonardo in Borghi

## 20 LUNEDÌ

San Bernardino da Siena

## 21 MARTEDÌ

Santi Cristoforo Magallanes e c.

Apertura **Centro di Ascolto** dalle  
10,00 alle 12,00 presso i locali par-  
rocchiali di san Paolino.

Incontro degli operatori della Carità  
locali di san Paolino ore 16

## 22 MERCOLEDÌ

Santa Rita da Cascia

**Festa di santa Rita**  
**chiesa dei Servi** ore 9,30 confes-  
sioni, ore 10 messa, ore 16 pre-  
ghiera comunitaria.

**chiesa del Salvatore (Misericordia)**  
ore 9 lodi mattutine e benedizione  
delle rose

**Non c'è la messa alle 10 a san  
Giusto**

**"Vietato ai minori di 60 anni..."** nei  
locali di san Leonardo in Borghi per gli  
"over 60": dalle 15 in poi

Incontro dei **Gruppi Smile e LEVE-  
LE** locali di san Pietro Somaldi dal-  
le 18,30 alle 19,30

Chiesa di san Pietro Somaldi ore 21  
**concerto del Coro degli Studenti del  
Liceo Classico "N.Machiavelli"**

## 23 GIOVEDÌ

Sant'Onorato

**Ascolto e riflessione sulla Parola  
del Vangelo della Domenica**  
ore 18,30 a san Leonardo in Borghi  
ore 21,00 a san Paolino

## 24 VENERDÌ

Beata Vergine Maria Ausiliatrice

Chiesa di san Leonardo in Borghi  
dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e  
sacramento della Riconciliazione.

Prove dei canti per i **cori della** par-  
rocchia: locali di san Pietro Somal-  
di ore 18,30 fino alle 19,30

**Oratorio primaverile:** per i ragazzi  
delle elementari dalle 15 alle 17,30  
presso i locali dell'Oratorio di san  
Leonardo in Borghi

## 25 SABATO

Santa Maria Maddalena de' Pazzi

Incontro dei Gruppi san Michele,  
san Paolino

**Concerto per Maria coro Nova  
Harmonia chiesa di san Leonardo  
in Borghi ore 21**

Ore 15,30 chiesa di san Frediano.  
Matrimonio di Silvia Della Ghella e  
Fabio Catelani

## 26 DOMENICA VI Domenica di Pasqua

## Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

La nostra Comunità parrocchiale cerca di farsi vicina ai nostri fratelli più piccoli ed in difficoltà: attraverso il Centro di Ascolto giungono alla parrocchia diverse richieste, così come sono presentate le situazioni di vita di questi nostri fratelli, alle volte assai difficili. In questo momento arriva dal Centro di Ascolto la richiesta dei seguenti generi alimentari e di prima necessità da portare alla Messa domenicale.

**Legumi**  
**Riso**  
**Latte**  
**Caffè**  
**Olio di oliva**  
**Tonno**  
**Carne in scatola**  
**Omogeneizzati alla frutta**  
**Merendine**  
**Sughi pronti (di vario tipo)**  
**Fette biscottate**  
**Biscotti**  
**Pannolini misura 8/10 Kg**  
**Detersivo per bucato**  
**Saponi e bagnodoccia**

Tel. Centro di Ascolto  
366 10 62 288  
Email:  
centroascolto@lucatranoi.it

**Mese di maggio**  
**Mese dedicato alla Madonna**

**Concluderemo il mese mariano con la messa celebrata del nostro arcivescovo Paolo Giulietti.**

*chiesa di S. Leonardo, Santuario di Nostra Signora: ogni giorno feriale ore 9,00 Liturgia della Parola; ore 17,30 Rosario e ore 18,00 Messa*

*Nella chiesa di S. Giusto ogni giorno feriale: Rosario ore 9,30 e Messa ore 10,00*

*In Corte Parigi presso Baroncelli Giorgina (via S. Croce): ogni sera ore 21,00: S. Rosario*

**Venerdì 31 maggio alle ore 21 nella chiesa di san Leonardo in Borghi (Santuario di N.S. del Sacro Cuore) celebrazione eucaristica e processione alla statua della Madonna presso la casermetta di via Buiamonti. Sarà presente e celebrerà la messa il nuovo arcivescovo mons. Paolo Giulietti.**

**LUNEDI 27 MAGGIO**

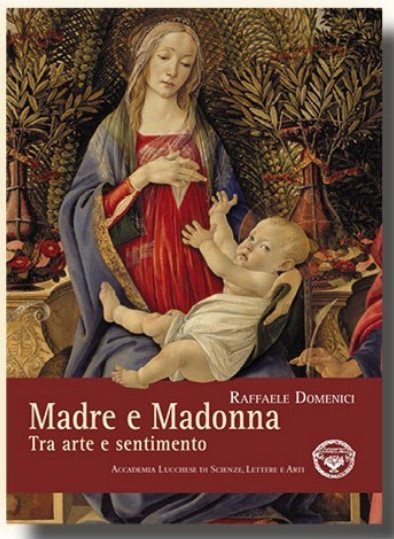
**CHIESA DI SAN LEONARDO IN BORGHI ORE 21**

**Presentazione del libro del prof. Raffaele Domenici**

**MADRE E MADONNA**

Si terrà lunedì 27 alle ore 21 nella chiesa di san Leonardo in Borghi la presentazione, nel contesto del mese mariano, del volume “Madre e Madonna” dedicato alla Madonna nell’atto di allattare il Figlio

Nella storia dell’arte cristiana il tema iconografico della Madonna è il più diffuso: il culto di Maria Vergine e Madre di Dio cominciò a diffondersi abbastanza rapidamente sin dai primi secoli dopo Cristo e il ruolo materno di Maria è sempre stato molto amato dai fedeli. Tra le tante tipologie di immagine, quella di Maria che allatta o sta per allattare Gesù spicca per la sua particolarità, esprime allo stesso tempo l’umanità e la divinità di Cristo e coinvolge nel profondo ogni fedele. In molti casi le due figure sono rappresentate da sole in una relazione intima e tenera nel momento dell’allattamento, in altri la scena dell’allattamento



è inserita in un contesto più ampio che comprende anche altre figure, come nelle opere che rappresentano la Sacra Famiglia, la fuga in Egitto, la Sacra Conversazione. In altre ancora la Madonna viene proposta come mediatrice tra i devoti e Dio in virtù del suo allattamento. Il tema della Madonna del Latte è stato ripreso da grandissimi artisti, autori di capolavori immortali, dalla cosiddetta pittura colta, da anonimi frescanti che hanno realizzato pregevoli affreschi o anche da “semplici untorelli” che hanno dipinto tavole per tabernacoli e edicole, di limitato contenuto artistico, ma di importante valore devozionale e documentativo. Il testo riprende queste considerazioni sottolineando come le rappresentazioni di Maria in gravidanza e mentre allatta esprimano il sentimento e il desiderio di umanizzare la sfera sacra..

**SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!!!**

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Comunità Parrocchiale**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli, per accompagnare la crescita dei ragazzi e delle famiglie.

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE

**FESTIVE VIGILIARI**  
(sabato e vigilie delle feste)  
17,30: S. Frediano  
19,00: Chiesa Cattedrale

**FESTIVE**  
(domenica e festivi)  
09,00: S. Leonardo in Borghi  
10,30: Chiesa Cattedrale  
10,30: S. Paolino  
12,00: S. Frediano  
(sospesa durante l'estate)  
18,00: S. Pietro Somaldi  
19,00: S. Paolino

S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:

07,00 Barbantini  
07,30 Comboniani  
08,30 Visitandine  
10,00 S. Maria Corteorlandini

**FERIALI**  
08,00: S. Frediano  
09,00: Chiesa Cattedrale  
(escluso il sabato)  
10,00: S. Giusto  
18,00: S. Leonardo in Borghi  
(sabato ore 9,00)

**CONFESSIONI**  
Comboniani:  
ore 16,00-17,00  
S. Leonardo in Borghi:  
venerdì ore 15,00-18,00  
San Giusto:  
dal lunedì al sabato ore 9,30-12,00.